

VALCAMONICA**Cerveno****Domani inizia la festa delle Capele**

Prende il via domani la Festa delle Capele: per tutta settimana sono previste celebrazioni in parrocchiale e al santuario e appuntamenti culturali.

Venerdì e sabato alle 20.30 spettacoli «Morte e vita si incontrano» e «Madri - teatro musica canto». Domenica la giornata clou: mercato per le vie del paese, pellegrinaggio alle Capele e alle 16 la Messa col vescovo e la consegna ai pellegrini del dolce caratteristico del paese.

Bienno**All'Eremo la mostra dei disegni di Nonelli**

Fino al primo maggio nel chiostro dell'Eremo mostra dei disegni realizzati da Edoardo Nonelli, sulla Via Crucis che conduce alla Croce del Papa di Cevo.



Cedegolo, gite. Casa Panzerini con l'Unione dei Comuni propone gite a Bolzano (10 giugno), lago d'Orta (9 settembre) e Bergamo (7 ottobre). Info in biblioteca.



Ceto, pulizie. Sono aperte in biblioteca le iscrizioni per la giornata del verde pulito in programma il 15 aprile: invitati i bimbi delle elementari con i loro genitori.



Veza, passeggiata. La Casa del parco propone la passeggiata di Pasquetta in Valsaviore per osservare le prime fioriture. Ritrovo alle 10 in via Kennedy a Berzo Demò.

Colpita da un aneurisma prima del parto La Valle si mobilita per mamma «Francy»

Già raccolti 30mila euro per le cure. La sorella organizza una serata solidale il 5 maggio

Ponte di Legno

Giuliana Mossoni

■ Questa è una storia che non si vorrebbe raccontare: una mamma che non ha mai visto il suo piccolo, oggi di due mesi, perché colpita, a dieci giorni dal parto, da un aneurisma e da un'ischemia e ridotta in stato vegetativo. Ma questa è anche una storia che tutti vogliono raccontare, perché parla di un'infinita solidarietà, di un papà costretto a rinunciare al lavoro per seguire mam-

ma e figli e di un gruppo di amici, della Valcamonica e di tutta Italia, che li stanno sostenendo.

Gioia. Francesca Sandrini è nata e cresciuta a Pontagna (Temb), in alta Valle; qualche anno fa si è trasferita per amore nel Pavese, dove col marito Daniele Toffetti lavora nell'organizzazione di grandi eventi sportivi. Hanno una bella casa e presto il primogenito di due anni e mezzo della coppia avrà un fratellino. Ma a fine gennaio Francesca si sente

male, chiama il pronto soccorso e il marito, impegnato a seguire le gare di Coppa del mondo a Cortina.

Disperazione. In ospedale il piccolo viene fatto nascere, Francesca ha un aneurisma, va in coma e viene operata, ma qualche giorno dopo ha un'ischemia. I medici riescono a salvarla, ma le sue condizioni sono gravissime: non respira da sola, non mangia, non si muove, non parla.

Ma qualche speranza c'è, con un lunghissimo percorso

La giovane è originaria di Pontagna, abita nel Pavese col marito Daniele e ha due bimbi piccoli

Francesca potrebbe riprendersi un po', probabilmente non tornerà quella di prima, ma qualcosa si può fare.

Vicinanza. Da qui nasce una gara di solidarietà senza pari, lanciata da un amico della coppia: Daniele fatica a onorare gli impegni di lavoro, si divide tra la cura dei figli e la clinica a Tori-



Speranza. Boom di generosità per aiutare Francesca Sandrini

no dove oggi Francesca è ricoverata, per questo bisogna aiutarli. In poche settimane, tramite un Moneybox di Paypal, sono stati raccolti quasi 30mila euro. Si organizzano gruppi di preghiera per sostenere anche spiritualmente la famiglia e Daniele, sul gruppo Facebook «Francy forever» racconta a quasi 3mila contatti i piccoli miglioramenti di Francesca, le conquiste e lo sconforto.

L'iniziativa. Anche l'alta Valle si sta mobilitando: la sorella di Francesca, Giovanna, sta organizzando per il 5 maggio la serata «Francy forever» al palazzo di Ponte di Legno: ci saranno la lotteria (con già un grosso sponsor), un ristoro e live music (con artisti che si sono offerti per suonare).

Tra alti e bassi Francesca oggi combatte la sua battaglia: per la prima volta, l'altro giorno, è stata vestita e messa su una sedia. Questa storia, tra dolore e speranza, vale la pena d'essere raccontata. //

Tra sport e gusto inizia la stagione sulle due ruote



Sull'altopiano. Tante novità per chi è appassionato di biciclette

Borno

Al via le iniziative per gli amanti della mtb: domani è fissata la «BikEnjoy»

■ Gli impianti non si sono ancora fermati, ma già sull'altopiano bormese si fanno le prove generali per la stagione verde, che non potrà che essere sulle due ruote (o con gli scarponi ai piedi). Da qui all'estate

sono in programma una serie di appuntamenti che mettono al centro gli appassionati di biciclette e mountain bike, eventi che avranno il loro apice il primo luglio con la nuova edizione della «Valle Camonica BikEnjoy». L'obiettivo, da qualche anno a questa parte, è diversificare l'offerta turistica e sportiva di Borno, trasformando l'attività sui pedali in una vera e propria offerta di servizi e attività per i turisti.

Pasquetta. La prima proposta è in calendario per il giorno di

Pasquetta, quando sarà possibile provare parte del nuovo percorso della «Valle Camonica BikEnjoy» in compagnia dei due campioni di mtb Dario Acquaroli e Lorenza Menapace.

Gli organizzatori propongono il primo test ufficiale non sull'intero tracciato di 45 chilometri, in parte ancora ricoperto di neve, ma su alcuni nuovi sentieri. Il ritrovo è previsto alle 8.30 e la partenza alle 9, con possibilità per gli accompagnatori di visitare il paese, la pineta o effettuare una passeggiata, mentre gli atleti poco allenati potranno noleggiare una e-mtb (a pedalata assistita). L'impostazione della pedalata sarà? Quella del divertimento, per una giornata di sport per tutti che si concluderà tra le 12 e le 13 circa con un pranzo.

Al chiaro di luna. Il 28 aprile sarà la volta di una nuova iniziativa, «Altopiano del Sole al chiaro di luna», per una lunga giornata in mtb, con inizio in mattinata da Malegno e arrivo al rifugio San Fermo e seguente discesa in notturna. Lungo il percorso le immancabili tappe gastronomiche a base di spongada, salumi, formaggi, casonesi e golosissimi dolci.

La terza proposta, un'altra novità, sarà la Monte Altissimo skybike, in calendario il prossimo 23 giugno, una cronoscalata individuale per mountain bike su un percorso di circa 12-13 chilometri dall'Adventure Land alla vetta dell'Altissimo. // **MOSS**

Rifiuti: il Consorzio chiede una proroga fino a dicembre

Montecampione

Se ne è parlato nel corso di un incontro pubblico dedicato alle novità del servizio

■ La richiesta a Valle Camonica Servizi di continuare a svolgere il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per conto del Consorzio fino a dicembre 2018, bordate velenose contro

alcuni «dissidenti» e primo appello pubblico in vista del 18 agosto quando sarà convocata l'assemblea straordinaria per modificare lo statuto del Consorzio.

Tari. A Montecampione, la vigilia di Pasqua, è stata ancora all'insegna della vicenda Tari: ieri pomeriggio, al cinema in Piazzetta, il direttivo del Consorzio ha convocato un incontro per spiegare a residenti, villeggianti e commercianti le strategie all'indomani della de-

cisione del Comune di Artogno di farsi carico del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il presidente, Paolo Birnbaum, ha spiegato che, a breve, incontrerà Valle Camonica Servizi: il regolamento Tari approvato dal Comune, infatti, è già entrato in vigore ma il Consorzio, forte della convenzione in essere e delle quote già incassate dai residenti, chiederà una deroga fino al 31 dicembre di quest'anno. Parole di fuoco, poi, sono state indirizzate ai componenti del «comitato per Montecampione».

Infine, è stato lanciato il primo appello ai proprietari di appartamenti e seconde case in vista della assemblea straordinaria del 18 agosto prossimo, quando si voterà per la modifica dello statuto: in quella sede, servirà un'adesione altissima per evitare lo scioglimento del consorzio. // **GABO**

Guard-rail della discordia Anas: «Sono a norma e sicuri»

Esine

■ Sui guard-rail della discordia, la parola passa ad Anas. Dopo il coro di critiche alle nuove barriere «salvamotociclisti» posizionate lungo la Superstrada, dagli uffici di Roma arriva la posizione ufficiale dell'Ente. Stando alla nota dif-



Opera. La barriera voluta da Anas

fusa i manufatti sono omologati e rispettano le norme del Codice della strada: «Le barriere costituiscono un progresso rispetto a quelle precedenti e il leggero restringimento è dovuto prevalentemente al maggior spessore dei dispositivi di ritenuta necessari per garantire il grado di sicurezza imposto dalla normativa». Sui due metri di strada «persa», i tecnici precisano che «il restringimento percepito è maggiore di quello effettivo poiché la barriera arriva quasi a terra per tutelare la sicurezza dei motociclisti». //